

Studi e Documenti

Integrazione degli alunni certificati nelle scuole statali dell'Emilia-Romagna

Analisi dei dati del decennio 2002-03 – 2011-12

Stefano Versari

Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Graziella Roda

Docente Ufficio III

Maria Serena Borgia

Funzionario statistico-informatico

Chiara Brescianini

Dirigente Scolastico

Marzia Di Blasio

Funzionario statistico-informatico

Alessandra Manzari

Funzionario statistico-informatico

Abstract

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha raccolto e pubblicato la serie dei dati relativi al numero di alunni certificati per handicap nell'arco dell'ultimo decennio (aa.ss. 2002-2003 / 2011-2012). Il dato più significativo che emerge dalla fotografia scattata dall'Ufficio è l'aumento della percentuale degli alunni certificati sul totale degli alunni del territorio regionale, fatto che impone una riflessione in termini culturali e sociali sul fenomeno, soprattutto se si tiene conto che nel corso di quest'ultimo decennio non sono stati più compresi fra gli alunni certificati gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Inoltre, si rileva che la percezione generalizzata di una diminuzione dei posti di sostegno non trova riscontro nei dati effettivi. Nel corso del decennio preso in considerazione, la quota di investimento di risorse per l'integrazione scolastica degli alunni certificati è stata incrementata, forse non quanto le scuole e le famiglie desideravano, ma è comunque in crescita.

La pubblicazione della serie dei dati su un decennio fornisce un tassello importante per comprendere alcune delle condizioni che determinano il processo di integrazione scolastica e per poter impostare una azione istituzionale fondata su dati oggettivi e comparabili.

Abstract – English version

Inclusion of Students with Documented Disabilities in Emilia-Romagna Public Schools. Data Analysis of the Ten-Year Period 2002/03 – 2011/12

The Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (The Regional School Authority in Emilia-Romagna) collected and published a compilation of statistical data on the number of students with documented disabilities over the last ten-year period (school years 2002/03 – 2011/12). The most relevant outcome of this statistical survey is the percentage increase of students with documented disabilities on the total number of students in Emilia-Romagna. Some cultural and social considerations need to be made on this occurrence, especially considering that during the last decade students with Specific Learning Disabilities have not been included among the number of students with documented disabilities.

Also, it has to be pointed out that the widespread opinion that the number of support teachers has decreased doesn't match the actual data. During the above mentioned decade, resource allocation for school inclusion of students with documented disabilities has increased, maybe not as much as schools and families might desire, but it has.

The publication of the statistical survey related to the last ten-year period provides relevant evidence to understand some of the conditions defining the inclusion process in schools and to develop institutional actions based on objective and comparable data.

Parole chiave

Handicap – Integrazione – Organico – Sostegno

Integrazione degli alunni certificati nelle scuole statali dell'Emilia-Romagna

Analisi dei dati del decennio 2002-03 – 2011-12

Premessa

L'integrazione degli alunni con handicap è uno degli aspetti che contraddistinguono le scelte compiute dall'Italia nel sistema educativo di istruzione e formazione.

L'impegno della scuola (a partire dal 1977 con l'entrata in vigore della Legge 517/77 e in tutte le fasi successive alla Legge 104/92) è andato via via ampliandosi nel tempo, con l'ingresso di un numero sempre maggiore di allievi, taluni con gravissime disabilità.

Il processo di integrazione (scolastica, sociale, lavorativa) delle persone disabili realizza il dettato costituzionale dell'eguaglianza dei cittadini, e l'impegno a rimuovere gli ostacoli che possono frapporsi, nel corso della vita, alla realizzazione del principio di uguaglianza.

Governare il processo di integrazione richiede una complessa rete di azioni che riguarda Istituzioni, mondo associativo, volontariato, terzo settore, cittadini e famiglie, non soltanto quelle delle persone disabili. Per governare i sistemi complessi è necessario poter disporre di dati e ragionare su di essi. Per questo si è ritenuto utile elaborare la serie decennale di alcuni dati che possono servire come base di conoscenza del processo di integrazione scolastica degli alunni certificati in Emilia-Romagna.

L'analisi inizia dall'a.s. 2002-03 e giunge fino allo scorso anno scolastico (2011-12): un decennio complesso che si conclude in un momento di grave crisi economica, che incide fortemente sia sulle attività istituzionali sia sulla vita dei cittadini.

Disporre dei dati può essere utile per comprendere come meglio utilizzare le risorse disponibili, per tutelare le situazioni più complesse secondo il principio di equità.

Le serie che vengono messe a disposizione nel documento allegato alla presente nota riguardano:

- alunni totali;
- alunni certificati;
- posti comuni;
- posti di sostegno;

- posti totali.

Le analisi sono svolte sia per ordini e gradi di scuola sia per provincia, in modo da consentire confronti dettagliati.

I dati sono, per tutti gli anni di riferimento, quelli presenti nel sistema informativo del Ministero dell'Istruzione, rilevati al momento della chiusura delle funzioni per la determinazione dell'organico di fatto. Questa scelta è stata ritenuta la migliore, anche se il sistema informativo ha registrato, nel tempo, alcune modifiche nelle modalità di raccolta dei dati (ad esempio, nei primi anni scolastici del decennio i cosiddetti 'spezzoni', cioè le ore non riunibili in posti di organico, non erano registrati a sistema).

Uno degli aspetti che, dall'analisi svolta, suggeriscono ulteriori approfondimenti è quello del rapporto percentuale tra gli alunni certificati e il totale della popolazione scolastica nelle diverse province e nei diversi ordini di scuola. Si sono rilevati, infatti, notevoli scarti percentuali tra provincia e provincia.

Questa situazione incide non soltanto sulla scuola, che pure a essa riferisce l'organico di sostegno (con notevole impegno di risorse statali), ma anche sugli Enti Locali che sono coinvolti per gli aspetti educativo- assistenziali, i trasporti, ecc. e sul Servizio Sanitario.

La principale riflessione che emerge è che, nel decennio, le differenze percentuali tra alunni certificati e alunni totali tra le diverse province si sono accentuate rispetto a una sostanziale omogeneità del 2002-03.

Al di là dei criteri di certificazione, è utile riflettere sulla dimensione numerica degli alunni certificati e dei posti di sostegno. È stata quindi effettuata un'analisi dei numeri indice ponendo come base dell'indice i valori dell'anno 2002-03 e misurando poi come gli indici si siano sviluppati nel corso del decennio.

I grafici evidenziano i diversi differenziali con cui è cresciuta (oppure è diminuita) ciascuna serie di dati (alunni totali, alunni certificati, posti comuni, posti di sostegno, posti totali), permettendo in tal modo confronti importanti tra i diversi processi.

In sintesi, le principali risultanze dell'analisi svolta possono essere così riassunte:

- la percentuale degli alunni certificati sul totale degli alunni si è accresciuta nel decennio in modo assai sensibile, passando dal 2,09% del 2002-03 al 2,47% dell'a.s. 2011-12; ciò significa che siamo passati, in dieci anni, da 209 a 247 alunni certificati ogni diecimila (in totale da 8.778 a 12.786 alunni certificati). Questo nonostante nel corso del decennio le regole per le certificazioni

siano diventate più severe e non siano stati più compresi fra gli alunni certificati gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (che, ad esempio, nel 2011-12 erano 9.830 nelle scuole statali; se li si aggiunge ai 12.786 alunni certificati per handicap si ottiene il totale di 22.616, cioè il 4,37% del totale degli alunni). Come precedentemente rilevato, questa costante, significativa crescita delle certificazioni di handicap richiede una riflessione più approfondita, non soltanto in termini strettamente 'sanitari' ma anche culturali e sociali;

- nei vari ordini di scuola si è registrata una tendenza costante all'incremento della percentuale degli alunni certificati sul totale degli alunni, tranne che nella scuola secondaria di I grado, nella quale si è registrato un aumento fino al 2008-09 seguito da una decisa diminuzione nel 2009-10. Una delle possibili spiegazioni del fenomeno può riferirsi alle modifiche normative che hanno portato alla de-certificazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento. Tale de-certificazione ha inciso maggiormente sulla scuola secondaria di I grado. Nella rilevazione effettuata da questo Ufficio nel 2011-12, gli alunni con DSA nella scuola secondaria di I grado erano ben 4.033. Se si aggiungesse questo dato al numero degli alunni certificati nel medesimo anno e nel medesimo grado di scuola (3.355) si raggiungerebbe il numero di 7.388 alunni su 111.657 (6,62%) certificati o segnalati. Nonostante questa decrescita, la scuola secondaria di I grado rimane in vetta alle percentuali degli alunni certificati sul totale degli alunni rispetto agli altri ordini di scuola;

- il rapporto tra posti di sostegno e alunni certificati è passato da 2,26 alunni ogni posto di organico nel 2002-03 a 2,06 del 2011-12 (quindi meno alunni per ogni posto di sostegno). La percentuale rappresentata dai posti di sostegno sui posti totali è passata dal 9,07% del 2002-03 al 13,43% del 2011-12. Quindi, la percezione generalizzata di una diminuzione dei posti di sostegno non trova riscontro nei dati effettivi (la riflessione varrebbe anche se considerassimo gli 'spezzoni' di organico cui sopra si accennava). Al contrario di quanto si pensa, nel decennio la quota di investimento di risorse per l'integrazione scolastica degli alunni certificati è stata incrementata.

L'analisi dei dati effettuata nella dispensa allegata alla presente è di tipo statistico, quindi nulla dice sull'efficacia del processo di integrazione, cioè sui suoi risultati effettivi in termini di miglioramento della qualità della vita dei ragazzi disabili.

La qualità dell'integrazione scolastica è sicuramente correlata alla qualità dell'insegnamento, e quindi alla formazione del personale scolastico e degli educatori. A questo proposito, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-

Romagna ha attivato e attiva formazione e sostegno agli insegnanti e alle scuole, anche attraverso la pubblicazione di dispense e di materiali di documentazione e di approfondimento reperibili sui siti Internet della Direzione generale e degli Uffici territoriali, cui si rimanda per la consultazione.

Con la pubblicazione della serie dei dati decennali allegati alla presente nota, si aggiunge un tassello importante per comprendere alcune delle condizioni che determinano il processo di integrazione scolastica e per poter impostare un'azione istituzionale fondata anche su dati oggettivi e comparabili.

Le Istituzioni, le associazioni, i privati, che – esaminati i dati pubblicati – desiderino formulare suggerimenti o riflessioni sono invitati a scrivere all'indirizzo e-mail direzione-emiliaromagna@istruzione.it.

La possibilità di scambiare pareri e pensieri è un elemento essenziale della crescita sia delle persone sia delle Istituzioni; il materiale ricevuto, quindi, sarà di stimolo all'azione dell'Ufficio e costituirà incentivo a proseguire e ad approfondire quanto già avviato a favore del processo di integrazione scolastica degli alunni certificati.

Parte I

Anno scolastico 2011-12

Dati complessivi

Tabella 1

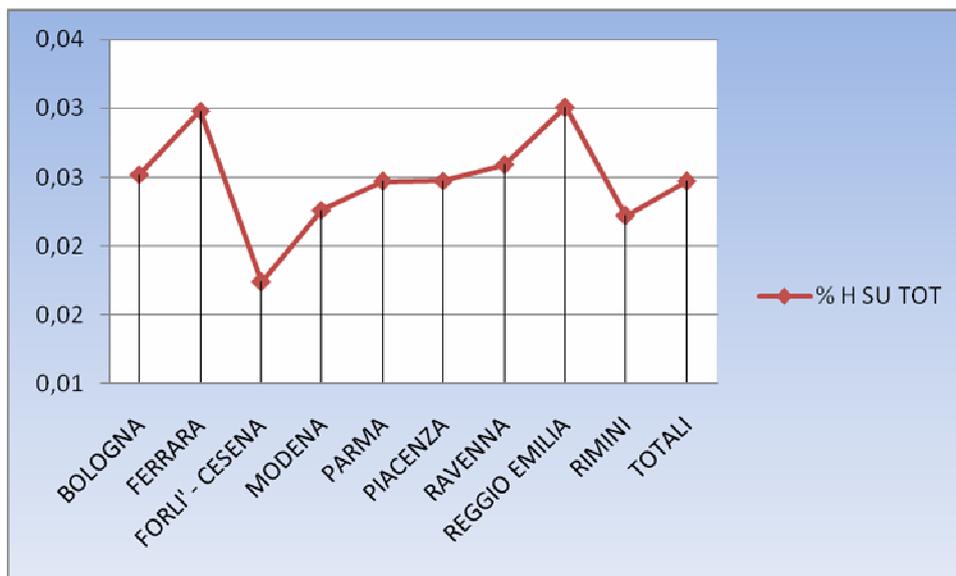
EMILIA-ROMAGNA	2011-12
Alunni totali	518.119
Alunni certificati	12.786
% alunni h su alunni totali	2,47%
Posti	39.940
Posti sostegno (organico di diritto – organico di fatto – incrementi orari per applicazione sentenza Corte Costituzionale n. 80/2010)	6.195
Posti totali	46.135
% sost. su posti totali	13,43%
Rapporto alunni h e posti di sostegno	2,06

Dati per provincia

Tabella 2

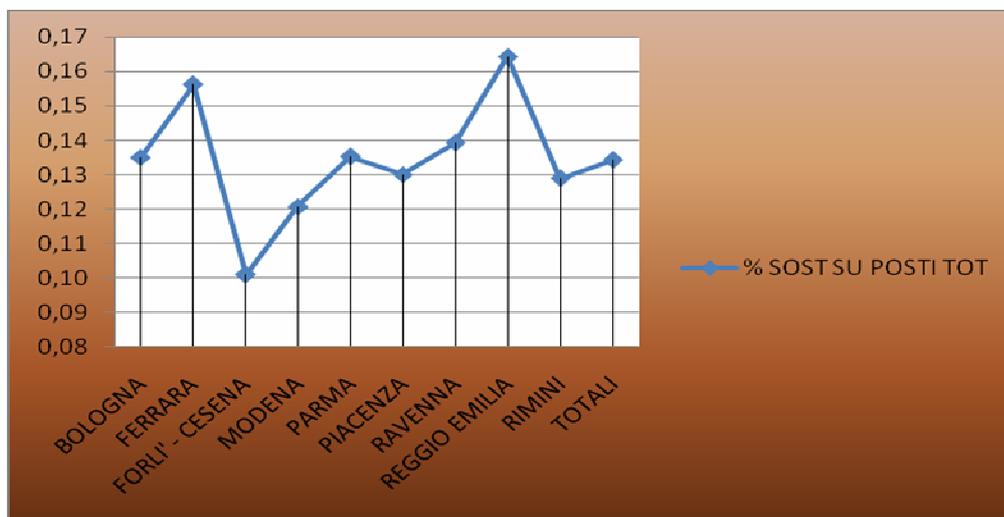
A.s. 2011-12	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	E-R
Alunni totali	108.965	37.476	49.943	89.867	50.088	34.255	43.428	64.245	39.852	518.119
Alunni h	2.745	1.117	868	2.032	1.236	847	1.124	1.932	885	12.786
% h su tot	2,52%	2,98%	1,74%	2,26%	2,47%	2,47%	2,59%	3,01%	2,22%	2,47%
Posti	8.431	2.944	3.776	7.102	3.852	2.755	3.356	4.819	2.905	39.940
Sostegno	1.317	545	424	975	602	412	543	947	430	6.195
Posti totali	9.748	3.489	4.200	8.077	4.454	3.167	3.899	5.766	3.335	46.135
% Sost. su posti tot.	13,51%	15,62%	10,10%	12,07%	13,52%	13,01%	13,93%	16,42%	12,89%	13,43%
Rapporto posti sost./ h	2,08	2,05	2,05	2,08	2,05	2,06	2,07	2,04	2,06	2,06

Tabella 3



Nei dati aggregati per provincia si coglie come primo aspetto di rilievo il picco percentuale che separa la provincia di Forlì-Cesena (gli alunni certificati sono l'1,74% del totale degli alunni) e le province di Ferrara e Reggio Emilia (rispettivamente 2,98% e 3,01%).

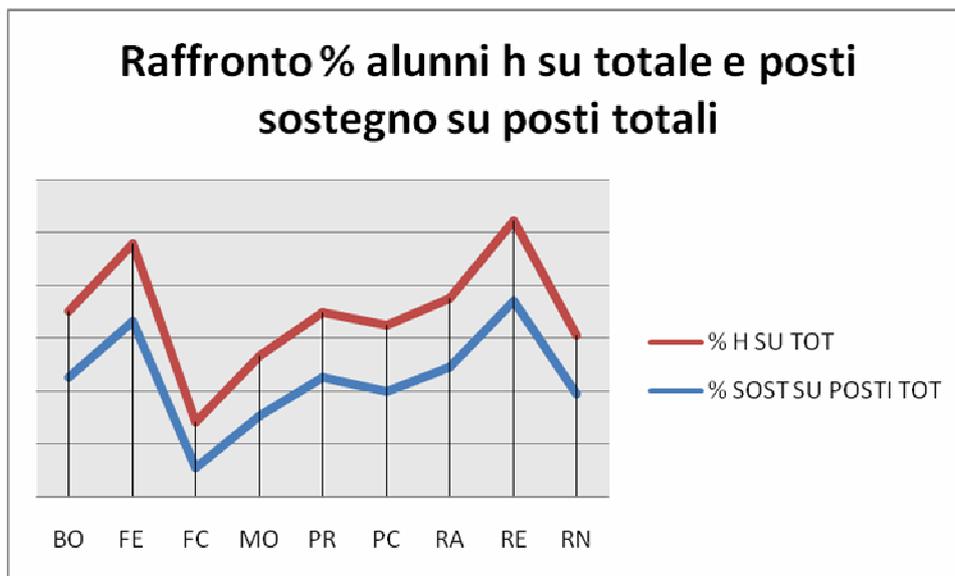
Tabella 4



Notevoli differenze percentuali si riscontrano anche nel rapporto tra posti di sostegno e posti totali, ovviamente in relazione alla diversa incidenza degli alunni certificati sugli alunni totali.

Se predisponiamo un grafico con linee in pila (tabella 5) possiamo verificare l'andamento quasi simmetrico delle due linee.

Tabella 5



Le linee in pila servono a comparare tra loro gli andamenti di diversi fenomeni, cosa che diventa complessa se le linee vengono sovrapposte.

Nel corso delle analisi che seguono ci serviremo in alcuni casi di questa modalità di presentazione e quindi è bene specificare che la partenza delle linee da punti diversi dell'asse verticale non implica che un valore sia percentualmente più alto dell'altro; è una specie di 'linea di partenza' che consente di comparare un tracciato con l'altro.

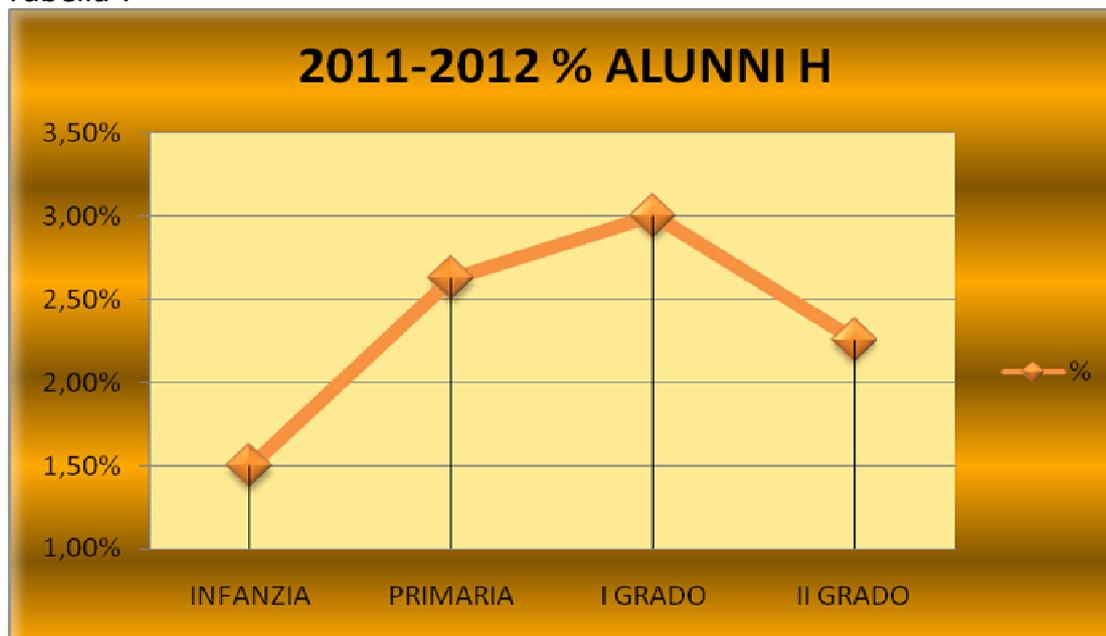
I dati aggregati per provincia forniscono un tipo di lettura che prescinde dall'età degli allievi; per approfondire questo aspetto è quindi necessaria una lettura dei dati aggregati per grado di scuola, cosa che faremo nelle prossime pagine.

Dati aggregati per grado di scuola

Tabella 6

Emilia-Romagna	Alunni	di cui certificati	%
Infanzia	54.966	822	1,50%
Primaria	182.632	4.798	2,63%
I grado	111.657	3.355	3,00%
Ii grado	168.864	3.811	2,26%
Totali	518.119	12.786	2,47%

Tabella 7



Dal grafico della tabella 7 si rileva che la scuola secondaria di I grado presenta la percentuale maggiore di alunni con handicap sul totale degli alunni, rispetto agli altri ordini di scuola.

Ampliamo i dati e osserviamo anche i posti totali e i posti di sostegno e constatiamo che il picco della scuola secondaria di I grado nella percentuale degli alunni certificati trascina con sé anche la percentuale dei posti di sostegno rispetto ai posti totali.

Tabella 8

2011-12	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totali
Alunni	54.966	182.632	111.657	168.864	518.119
Posti	4.197	14.360	8.187	13.196	39.940
Alunni con disabilità	822	4.798	3.355	3.811	12.786
Posti sostegno	477	2.374	1.624	1.720	6.195
Posti totali	4.674	16.734	9.811	14.916	46.135
% sost. su posti tot.	10,21%	14,19%	16,55%	11,53%	13,43%
% alunni h su tot.	1,50%	2,63%	3,00%	2,26%	2,47%

Confrontando l'andamento delle linee della tabella 9 e della tabella 10 (alunni h su alunni totali e posti di sostegno su posti totali) nei diversi ordini e gradi, si può constatare la quasi simmetrica corrispondenza dei due andamenti.

Tabella 9

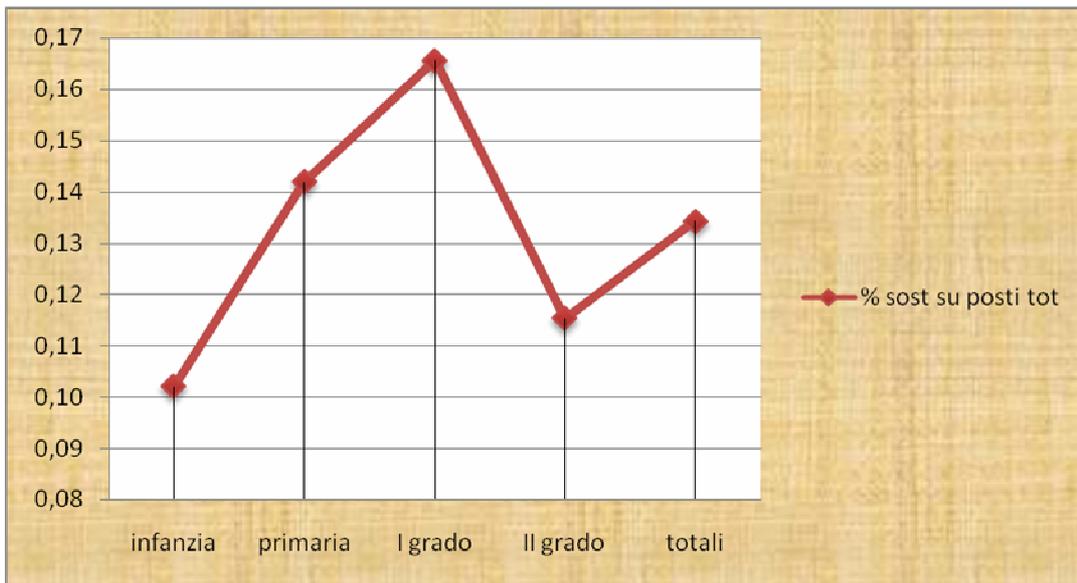
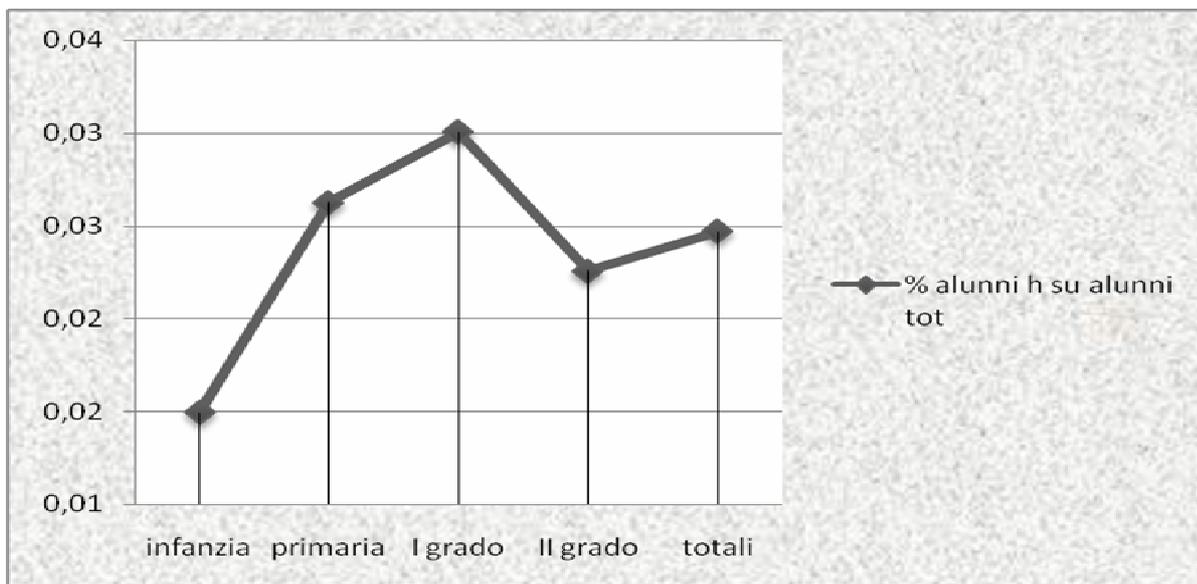


Tabella 10



Quindi i dati confermano il rapporto diretto tra assegnazione dei posti di sostegno e numero degli alunni certificati.

Rimane aperto il problema generale delle differenze provinciali nel rapporto handicap/alunni totali, che ripropone il tema generale dell'equa ripartizione delle risorse (la ripartizione del contingente di sostegno è equa rispetto al numero degli alunni certificati ma non lo è tra le diverse province, alcune delle quali 'assorbono' più risorse rispetto alle altre).

Dati per grado di scuola e per provincia**Scuola dell'infanzia**

Tabella 11

INFANZIA	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	E-R
Alunni	12.633	2.870	6.651	10.209	4.629	4.527	4.808	4.408	4.231	54.966
Alunni h	163	41	88	158	84	79	78	75	56	822
% h su tot	1,29%	1,43%	1,32%	1,55%	1,81%	1,75%	1,62%	1,70%	1,32%	1,50%
Posti sostegno	96	22	50	86	48	49	49	44	33	477
Posti	996	225	495	812	342	329	349	348	301	4.197
Posti totali	1.092	247	545	898	390	378	398	392	334	4.674
% posti sost su posti totali	8,79%	8,91%	9,17%	9,58%	12,31%	12,96%	12,31%	11,22%	9,88%	10,21%
Rapporto alunni h/posti sostegno	1,70	1,86	1,76	1,84	1,75	1,61	1,59	1,70	1,70	1,72

Nella scuola dell'infanzia, la percentuale degli alunni con handicap sul totale della popolazione scolastica dello stesso grado di scuola, è dell'1,50%. La provincia con la percentuale più bassa è Bologna (1,29%) mentre quella con la percentuale più alta è Parma (1,81%).

Scuola primaria

Tabella 12

PRIMARIA	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE	RN	E-R
Alunni	23.834	7.738	10.124	19.025	10.506	7.336	9.414	14.999	8.681	111.657
Alunni h	753	325	210	497	335	224	271	506	234	3.355
% h su tot	3,16%	4,20%	2,07%	2,61%	3,19%	3,05%	2,88%	3,37%	2,70%	3,00%
Posti sostegno	357	161	102	237	170	104	120	256	117	1.624
Posti	1.746	601	746	1.383	788	589	676	1.048	610	8.187
Posti totali	2.103	762	848	1.620	958	693	796	1.304	727	9.811
% posti sost su posti totali	16,98%	21,13%	12,03%	14,63%	17,75%	15,01%	15,08%	19,63%	16,09%	16,55%
Rapporto alunni h/posti sostegno	2,11	2,02	2,06	2,10	1,97	2,15	2,26	1,98	2,00	2,07

La scuola secondaria di I grado presenta le maggiori percentuali di alunni certificati sul totale degli alunni rispetto agli altri ordini e gradi di scuola, con il punto più alto a Ferrara (4,20%) e il punto più basso a Forlì-Cesena (2,07%).

Nella scuola secondaria di I grado, a Ferrara risultano certificati 420 alunni ogni 10.000 mentre a Forlì-Cesena 207 ogni 10.000.

Scuola secondaria di I grado

Tabella 13

<i>I GRADO</i>	<i>BO</i>	<i>FE</i>	<i>FC</i>	<i>MO</i>	<i>PR</i>	<i>PC</i>	<i>RA</i>	<i>RE</i>	<i>RN</i>	<i>Totale</i>
Alunni	23.834	7.738	10.124	19.025	10.506	7.336	9.414	14.999	8.681	111.657
Alunni h	753	325	210	497	335	224	271	506	234	3.355
% H su tot	3,16%	4,20%	2,07%	2,61%	3,19%	3,05%	2,88%	3,37%	2,70%	3,00%
Posti sostegno	357	161	102	237	170	104	120	256	117	1.624
Posti	1.746	601	746	1.383	788	589	676	1.048	610	8.187
Posti totali	2.103	762	848	1.620	958	693	796	1.304	727	9.811
% Posti sost su posti totali	16,98%	21,13%	12,03%	14,63%	17,75%	15,01%	15,08%	19,63%	16,09%	16,55%
Rapporto alunni h/posti sostegno	2,11	2,02	2,06	2,10	1,97	2,15	2,26	1,98	2,00	2,07

La scuola secondaria di I grado presenta le maggiori percentuali di alunni certificati sul totale degli alunni rispetto agli altri ordini e gradi di scuola, con il punto più alto a Ferrara (4,20%) e il punto più basso a Forlì-Cesena (2,07%). Statisticamente parlando, nella scuola secondaria di I grado, a Ferrara risultano certificati 420 alunni ogni 10.000 mentre a Forlì-Cesena 207 ogni 10.000.

Scuola secondaria di II grado

Tabella 14

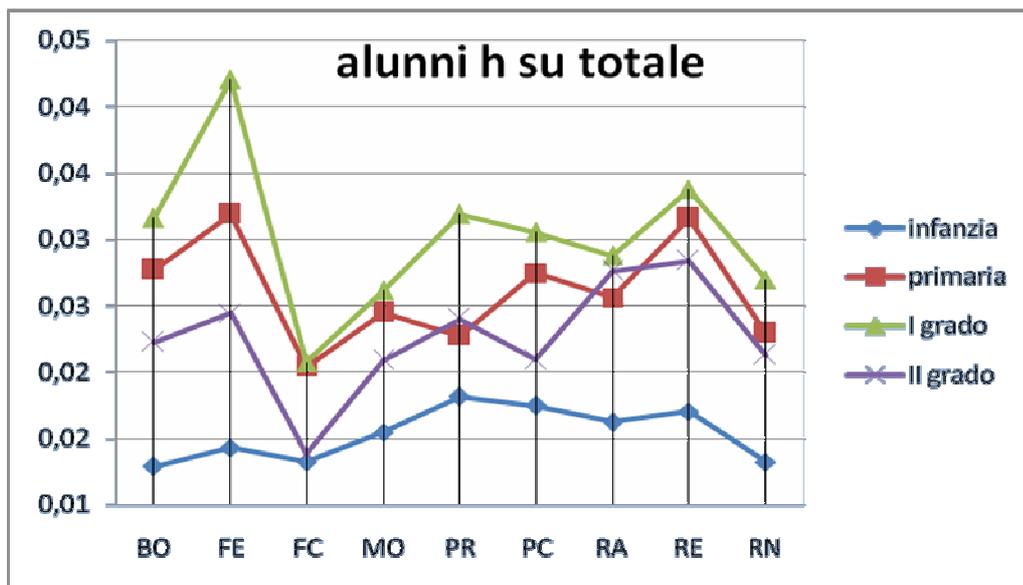
<i>II GRADO</i>	<i>BO</i>	<i>FE</i>	<i>FC</i>	<i>MO</i>	<i>PR</i>	<i>PC</i>	<i>RA</i>	<i>RE</i>	<i>RN</i>	<i>Totale</i>
Alunni	32.851	14.161	16.193	29.818	17.808	10.767	13.698	20.166	13.402	168.864
Alunni h	731	346	224	623	427	225	378	572	285	3.811
% h su tot.	2,23%	2,44%	1,38%	2,09%	2,40%	2,09%	2,76%	2,84%	2,13%	2,26%
Posti sostegno	346	159	103	286	181	91	168	256	130	1.720
Posti	2.467	1.129	1.265	2.334	1.410	869	1.111	1.594	1.017	13.196
Posti totali	2.813	1.288	1.368	2.620	1.591	960	1.279	1.850	1.147	14.916
% posti sost. su posti totali	12,30%	12,34%	7,53%	10,92%	11,38%	9,48%	13,14%	13,84%	11,33%	11,53%
Rapporto alunni h/posti sostegno	2,11	2,18	2,17	2,18	2,36	2,47	2,25	2,23	2,19	2,22

Nella scuola secondaria di II grado i discostamenti tra le province mutano. La provincia con la percentuale più alta è Reggio Emilia (2,84%), seguita a ruota

da Ravenna (2,76%). Forlì-Cesena rimane la provincia con la percentuale più bassa (1,38%).

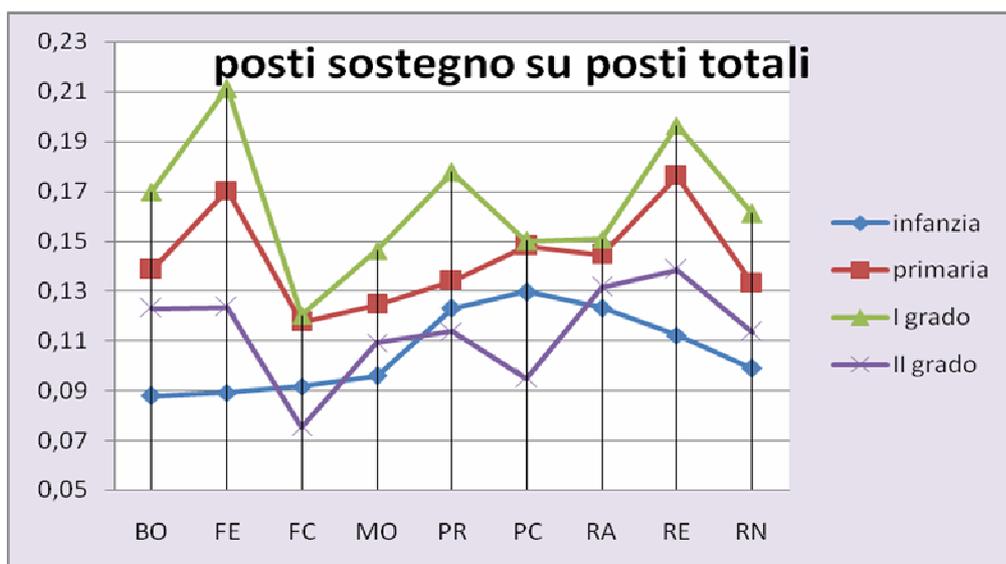
Un grafico può efficacemente rappresentare l'andamento delle percentuali degli alunni certificati sul totale degli alunni nei diversi ordini e gradi di scuola e nelle diverse province.

Tabella 15



Gli scarti percentuali tra alunni certificati e alunni non certificati dei corrispondenti ordini e gradi di scuola, trascina con sé anche le percentuali dei posti di sostegno sui posti comuni.

Tabella 16



Parte II

La serie decennale dei dati

Abbiamo considerato utile svolgere un'indagine lungo l'arco degli ultimi dieci anni scolastici, partendo dal 2002-03, per seguire l'evoluzione dei numeri assoluti e delle percentuali riferiti alla scolarità generale e all'handicap.

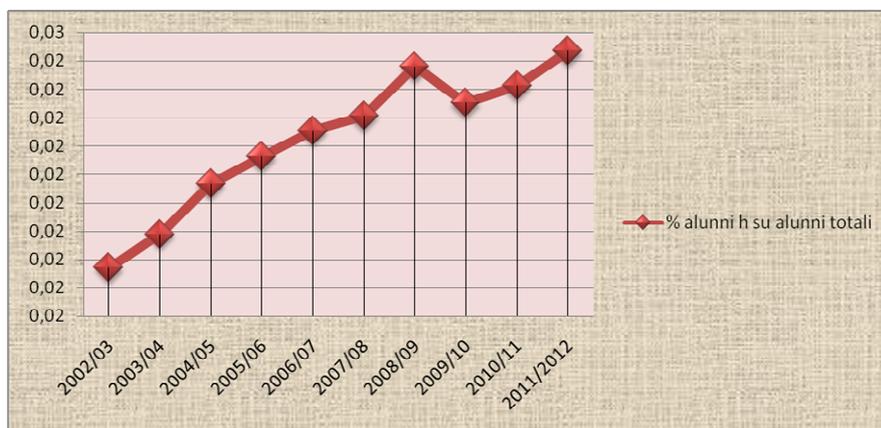
Partiamo dai dati aggregati.

Tabella 17

EMILIA-ROMAGNA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	420.953	432.722	441.776	455.118	467.766	478.025	490.432	499.471	510.316	518.119
Alunni con disabilità	8.778	9.281	9.868	10.382	10.887	11.249	11.965	11.869	12.279	12.786
% alunni h su alunni totali	2,09%	2,14%	2,23%	2,28%	2,33%	2,35%	2,44%	2,38%	2,41%	2,47%
Posti sostegno	3.882	4.099	4.349	4.599	5.209	5.465	5.679	5.717	5.902	6.195
Rapporto sostegno alunni h	2,26	2,26	2,27	2,26	2,09	2,06	2,11	2,08	2,08	2,06

EMILIA-ROMAGNA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Posti	38.933	39.018	39.161	39.502	40.349	40.157	40.901	39.525	38.650	39.940
Posti sostegno	3.882	4.099	4.349	4.599	5.209	5.465	5.679	5.717	5.902	6.195
Posti totali	42.815	43.117	43.510	44.101	45.558	45.622	46.580	45.242	44.552	46.135
% sost. su posti totali	9,07%	9,51%	10,00%	10,43%	11,43%	11,98%	12,19%	12,64%	13,25%	13,43%

Tabella 18

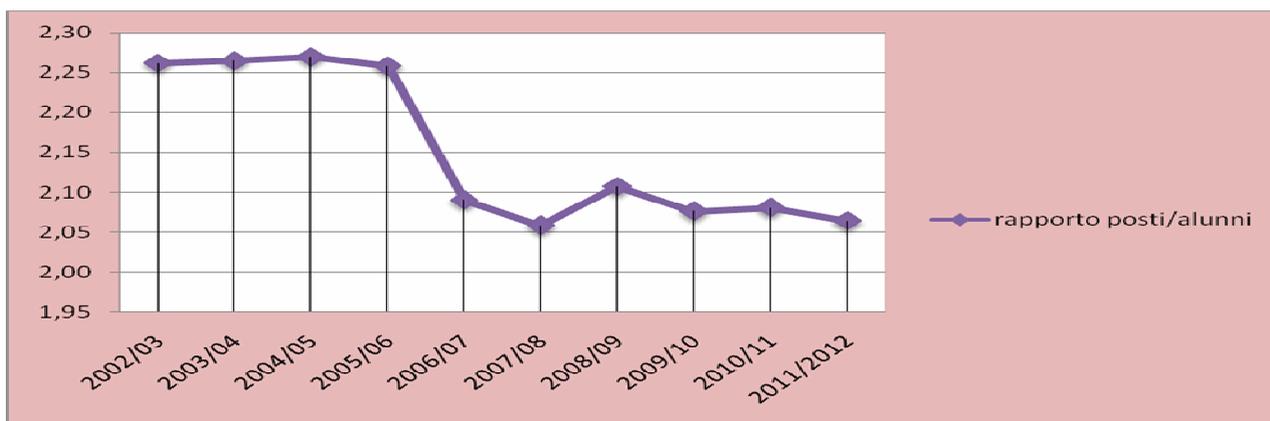


Come si vede dai dati e dal grafico, a parte una lieve flessione nell'anno 2009-10, per tutto il decennio la percentuale degli alunni certificati sul totale della popolazione scolastica è costantemente aumentata, passando dal 2,09% del 2002-03 al 2,47% del 2011-12; significa che - statisticamente parlando - in dieci anni siamo passati da 209 a 247 alunni certificati ogni 10.000. Tale sensibile incremento si è registrato nonostante i criteri nazionali e regionali per la certificazione siano stati progressivamente resi più severi. Ad esempio, è nell'arco di questo decennio che i ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento sono stati progressivamente esclusi dal quadro della Legge 104/92. Quindi, l'incremento nel numero degli alunni certificati riguarda le fasce più 'gravi' almeno dal punto di vista funzionale. Se si osserva l'andamento dei posti di sostegno sui posti totali si registra un'equivalente linea in aumento.

Tabella 19



Tabella 20



La tabella 20 mostra l'andamento del rapporto tra posti di sostegno e alunni certificati: si è passati da 2,26 alunni certificati per ogni posto di sostegno (nel 2002-03) a 2,06 alunni certificati per ogni posto di sostegno nel 2011-12.

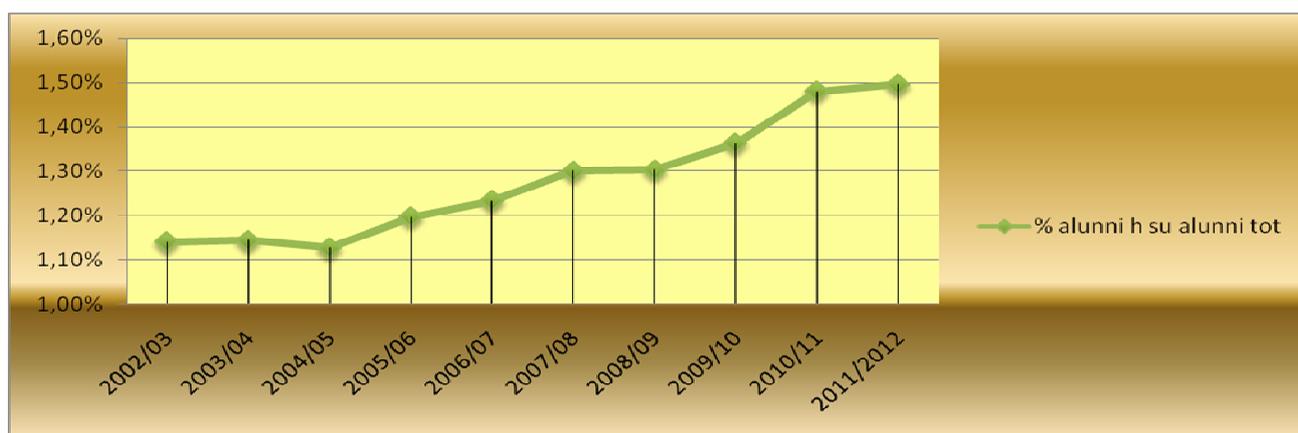
Quindi, la percezione generalizzata che si sia avuta una contrazione di posti di sostegno rispetto al numero degli alunni in questi dieci anni non corrisponde alla lettura oggettiva dei dati (anche facendo la tara sui cosiddetti 'spezzoni' non registrati a sistema cui si accennava all'inizio della dispensa).

Dati aggregati per grado di scuola

Tabella 21

INFANZIA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni	42.271	44.516	46.083	47.742	48.600	49.529	51.579	52.930	54.176	54.966
Posti	3.486	3.600	3.667	3.765	3.856	3.939	4.124	4.125	4.197	4.197
Alunni con disabilità	482	509	519	571	599	644	672	721	802	822
Posti sostegno	269	280	287	297	339	375	375	389	425	477
Posti totali	3.755	3.880	3.954	4.062	4.195	4.314	4.499	4.514	4.622	4.674
% sost su posti tot.	7,16%	7,22%	7,26%	7,31%	8,08%	8,69%	8,34%	8,62%	9,20%	10,21%
% alunni h su alunni tot.	1,14%	1,14%	1,13%	1,20%	1,23%	1,30%	1,30%	1,36%	1,48%	1,50%
Alunni h/posti sost.	1,79	1,82	1,81	1,92	1,77	1,72	1,79	1,85	1,89	1,72

Tabella 22

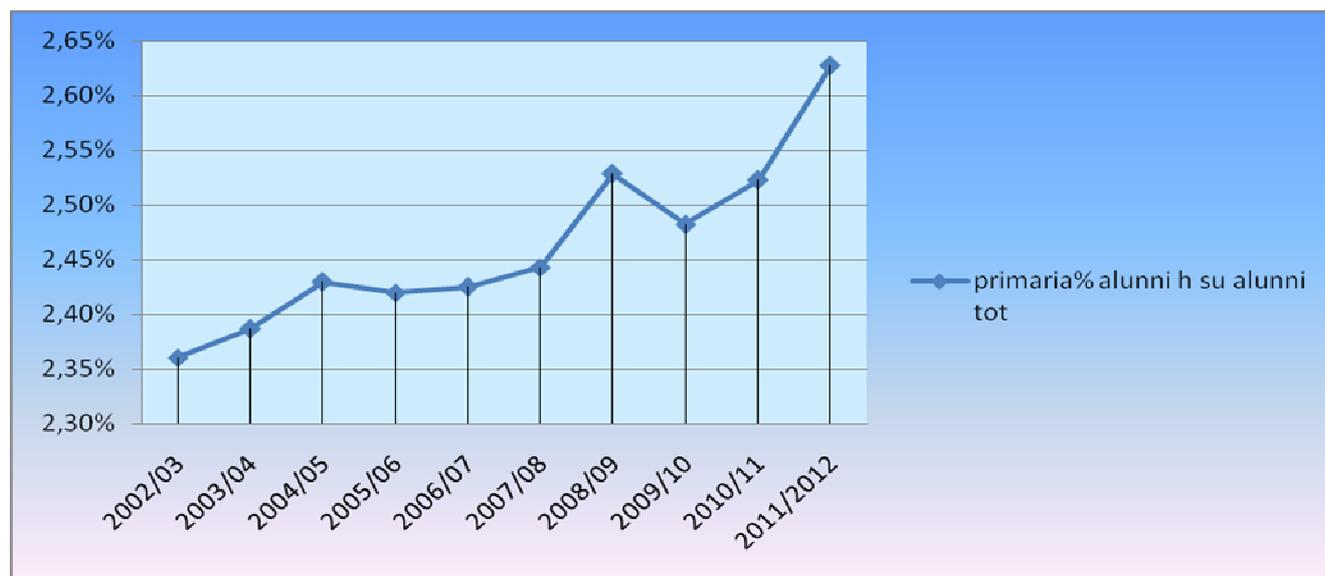


Il grafico evidenzia un incremento percentuale degli alunni certificati sul totale degli alunni, soprattutto a partire dal 2009-10; una possibile ragione può forse ritrovarsi nel superamento di una precedente prudenza a certificare bambini sotto i 6 anni, a favore di interventi abilitativi tempestivi e precoci.

Tabella 23

PRIMARIA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni	149.041	153.078	156.526	161.719	167.144	171.601	174.999	177.743	181.034	182.632
Posti	13.992	14.174	14.407	14.522	14.985	15.007	15.208	14.710	14.582	14.360
Alunni con disabilità	3.518	3.653	3.803	3.913	4.053	4.192	4.425	4.412	4.567	4.798
Posti sostegno	1.576	1.639	1.730	1.782	1.975	2.078	2.183	2.202	2.279	2.374
Posti totali	15.568	15.813	16.137	16.304	16.960	17.085	17.391	16.912	16.861	16.734
% sost. su posti tot.	10,12%	10,36%	10,72%	10,93%	11,65%	12,16%	12,55%	13,02%	13,52%	14,19%
% alunni h su alunni tot.	2,36%	2,39%	2,43%	2,42%	2,42%	2,44%	2,53%	2,48%	2,52%	2,63%
Alunni h/posti sost.	2,23	2,23	2,20	2,20	2,05	2,02	2,03	2,00	2,00	2,02

Tabella 24



Il grafico dimostra che l'incremento delle percentuali di alunni certificati sul totale degli alunni si è registrato anche nella scuola primaria, in modo più marcato negli ultimi tre-quattro anni.

Tabella 25

I GRADO	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni	93.630	95.952	96.865	97.590	98.034	99.702	103.100	106.463	109.001	111.657
Posti	8.279	8.348	8.324	8.267	8.283	8.188	8.261	7.811	7.646	8.187
Alunni con disabilità	2.654	2.867	3.015	3.151	3.235	3.261	3.435	3.291	3.285	3.355
Posti sostegno	1.142	1.239	1.261	1.343	1.527	1.568	1.620	1.580	1.584	1.624
Posti totali	9.421	9.587	9.585	9.610	9.810	9.756	9.881	9.391	9.230	9.811
% sost. su posti tot.	12,12%	12,92%	13,16%	13,98%	15,57%	16,07%	16,40%	16,82%	17,16%	16,55%
% alunni h su alunni tot.	2,83%	2,99%	3,11%	3,23%	3,30%	3,27%	3,33%	3,09%	3,01%	3,00%
Alunni h/posti sost.	2,32	2,31	2,39	2,35	2,12	2,08	2,12	2,08	2,07	2,07

Tabella 26



In controtendenza rispetto ai precedenti ordini di scuola, la scuola secondaria di I grado ha registrato – dal 2008-09 – una flessione nella percentuale degli alunni certificati rispetto agli alunni totali, forse per il fatto che questo grado di scuola ha maggiormente risentito della de-certificazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

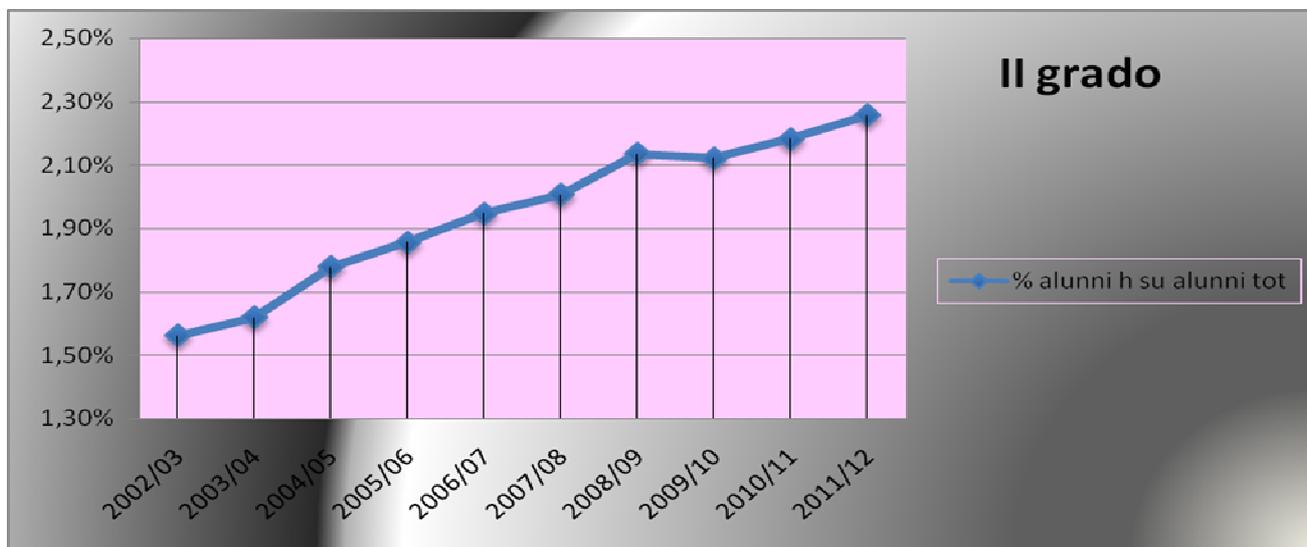
Infatti, nella rilevazione degli alunni con DSA effettuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna nel 2011-12 (nota prot. 5099 del 17 aprile 2012), gli alunni con segnalazione di DSA nella scuola secondaria di II grado erano ben 1.679.

Nonostante questa flessione, la scuola secondaria di I grado continua a registrare la percentuale più alta di alunni certificati rispetto agli altri ordini di scuola, per tutto il decennio, come vedremo nell'analisi successiva.

Tabella 27

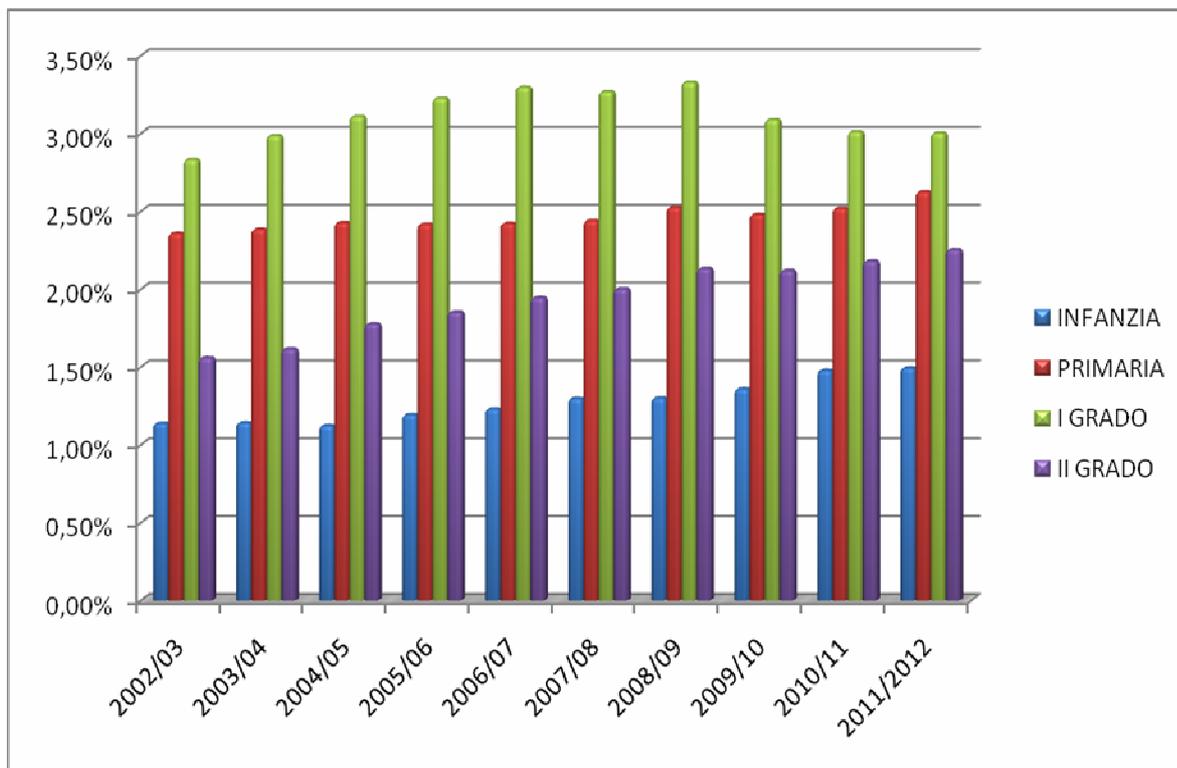
II GRADO	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni	136.011	139.176	142.302	148.067	153.988	157.193	160.754	162.335	166.105	168.864
Posti	13.176	12.896	12.763	12.948	13.225	13.023	13.308	12.879	12.225	13.196
Alunni con disabilità	2.124	2.252	2.531	2.747	3.000	3.152	3.433	3.445	3.625	3.811
Posti sostegno	895	941	1.071	1.177	1.368	1.444	1.501	1.546	1.614	1.720
Posti totali	14.071	13.837	13.834	14.125	14.593	14.467	14.809	14.425	13.839	14.916
% sost. su posti tot.	6,79%	7,30%	8,39%	9,09%	10,34%	11,09%	11,28%	12,00%	13,20%	13,03%
% alunni h su alunni tot.	1,56%	1,62%	1,78%	1,86%	1,95%	2,01%	2,14%	2,12%	2,18%	2,26%
Alunni h/posti sost.	2,37	2,39	2,36	2,33	2,19	2,18	2,29	2,23	2,25	2,22

Tabella 28



Il grafico riportato nella tabella 28 dimostra che l'andamento della percentuale degli alunni certificati sugli alunni totali nella scuola secondaria di II grado registra nel decennio un andamento di crescita costante.

Tabella 29 - Confronto tra le percentuali degli alunni disabili sugli alunni totali, nel decennio e per grado di scuola.



Il grafico consente di cogliere immediatamente che la scuola secondaria di I grado ha registrato nel decennio in modo costante la percentuale più alta di alunni con handicap, con il picco massimo raggiunto nel 2008-09 (3,33%), nonostante la flessione successiva al 2009-10.

La scuola primaria sembra essere il segmento che subisce le oscillazioni minori nel decennio; la scuola secondaria di II grado registra un incremento progressivo nel tempo, passando dall'1,56% al 2,26% in dieci anni, quindi da 156 a 226 alunni ogni diecimila.

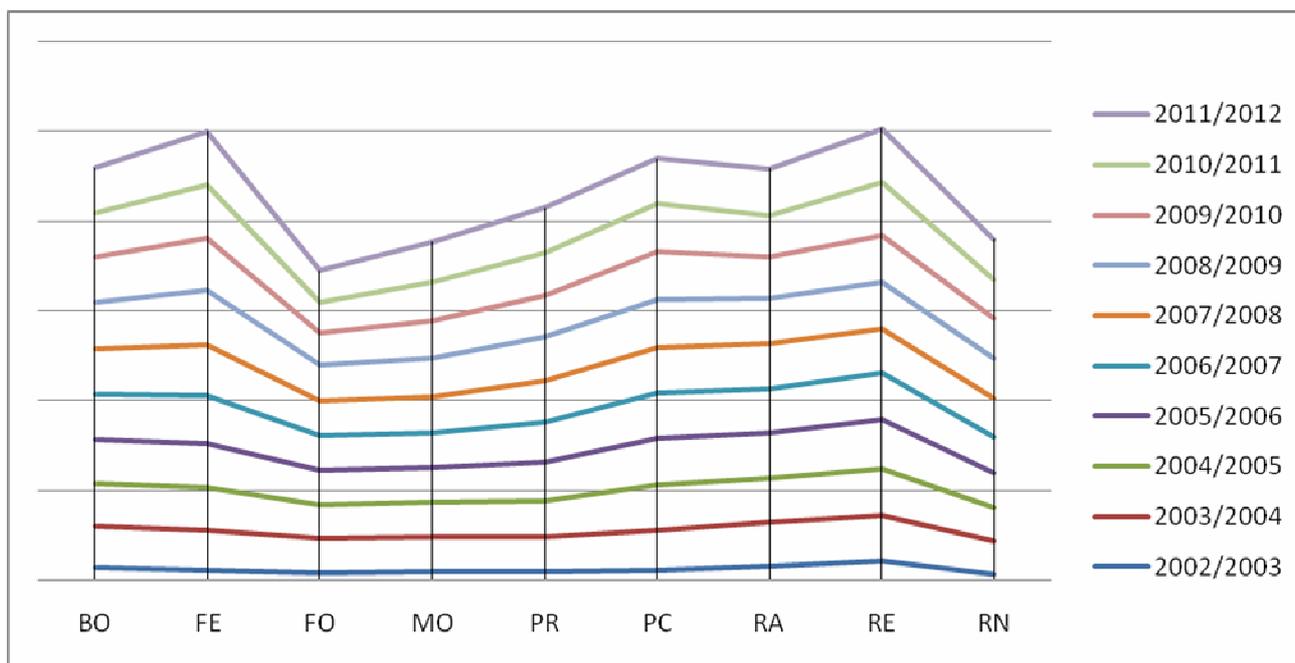
Dati aggregati per provincia

Tabella 30

BOLOGNA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	85.374	87.914	90.133	93.472	96.159	98.076	102.106	104.640	106.551	108.965
Alunni h	1.868	2.018	2.135	2.277	2.445	2.503	2.648	2.620	2.636	2.745
% h su tot.	2,19%	2,30%	2,37%	2,44%	2,54%	2,55%	2,59%	2,50%	2,47%	2,52%
FERRARA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	31.714	32.159	32.526	33.185	34.175	34.794	35.845	36.537	37.085	37.476
Alunni h	643	706	784	810	910	992	1.088	1.076	1.110	1.117
% h su tot.	2,03%	2,20%	2,41%	2,44%	2,66%	2,85%	3,04%	2,94%	2,99%	2,98%
FORLÌ CESENA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	41.981	42.982	43.758	44.595	45.451	46.693	47.353	48.213	49.146	49.943
Alunni h	786	820	840	866	878	906	936	858	861	868
% h su tot.	1,87%	1,91%	1,92%	1,94%	1,93%	1,94%	1,98%	1,78%	1,75%	1,74%
MODENA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	74.447	76.870	78.389	80.505	82.530	84.283	86.575	87.766	88.663	89.867
Alunni h	1.452	1.473	1.530	1.538	1.605	1.706	1.867	1.855	1.897	2.032
% h su tot.	1,95%	1,92%	1,95%	1,91%	1,94%	2,02%	2,16%	2,11%	2,14%	2,26%
PARMA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	41.735	42.882	43.405	44.771	46.239	46.919	47.665	48.643	49.434	50.088
Alunni h	806	826	883	966	1.026	1.094	1.169	1.137	1.170	1.236
% h su tot.	1,93%	1,93%	2,03%	2,16%	2,22%	2,33%	2,45%	2,34%	2,37%	2,47%
PIACENZA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	28.576	29.733	30.252	31.180	31.913	32.391	33.106	33.619	33.848	34.255
Alunni h	587	657	758	812	828	817	873	913	907	847
% h su tot.	2,05%	2,21%	2,51%	2,60%	2,59%	2,52%	2,64%	2,72%	2,68%	2,47%

RAVENNA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	34.944	35.878	36.531	37.688	38.826	40.075	40.887	41.661	42.751	43.428
Alunni h	792	861	900	952	980	1.012	1.009	979	989	1.124
% h su tot.	2,27%	2,40%	2,46%	2,53%	2,52%	2,53%	2,47%	2,35%	2,31%	2,59%
REGGIO EMILIA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	50.095	51.656	53.521	55.386	57.409	59.207	61.087	62.335	63.666	64.245
Alunni h	1.272	1.316	1.404	1.490	1.517	1.467	1.565	1.633	1.839	1.932
% h su tot.	2,54%	2,55%	2,62%	2,69%	2,64%	2,48%	2,56%	2,62%	2,89%	3,01%
RIMINI	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	32.087	32.648	33.261	34.336	35.064	35.587	35.808	36.057	39.172	39.852
Alunni h	572	604	634	671	698	752	810	798	870	885
% h su tot.	1,78%	1,85%	1,91%	1,95%	1,99%	2,11%	2,26%	2,21%	2,22%	2,22%

Tabella 31 - Grafico a linee in pila. Percentuali degli alunni certificati sugli alunni totali (tutti gli ordini e gradi di scuola) per provincia.



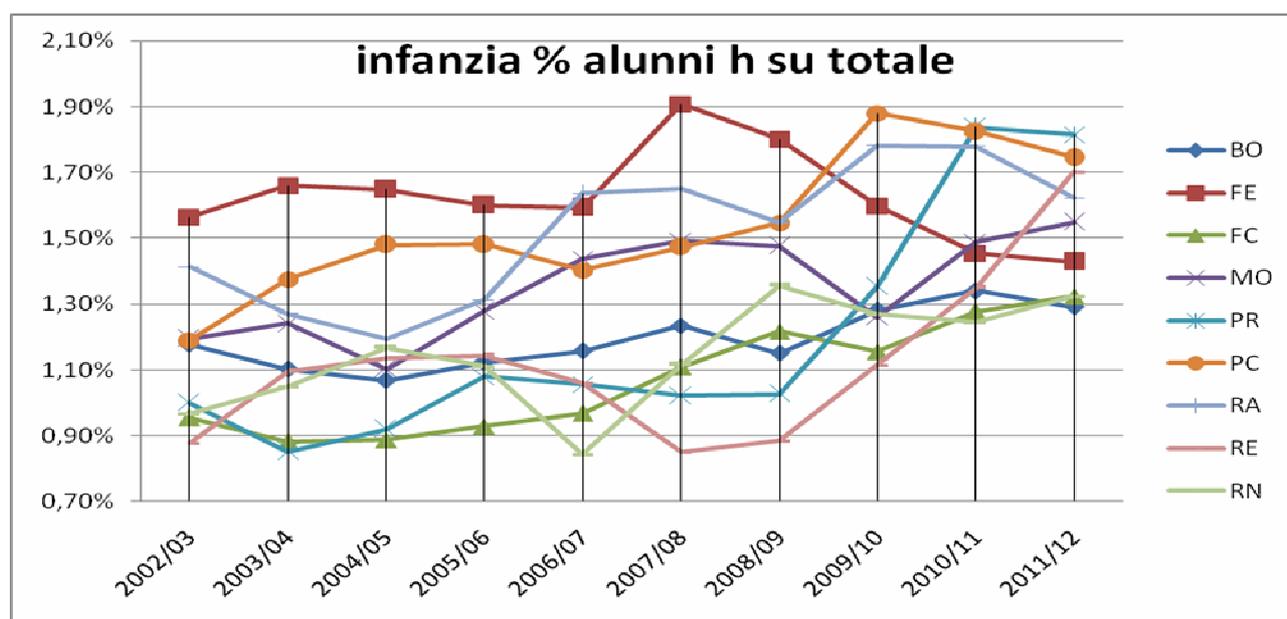
Come già detto, un grafico a linee in pila può essere il mezzo graficamente più efficace per descrivere l'andamento nel decennio delle percentuali dell'handicap nelle varie province. Ribadiamo che la partenza delle linee sull'asse verticale non indica una percentuale maggiore ma fornisce soltanto un punto di partenza

per comparare gli andamenti tra loro. I valori percentuali sono riportati nelle tabelle precedenti.

Ciò che più colpisce è che nel 2002-03 lo scarto tra le diverse province è minimo (infatti la linea blu di base è quasi rettilinea, con un lieve scatto in alto nella provincia di Reggio Emilia), mentre negli anni successivi le linee man mano si distanziano in modo evidente. È quindi nel corso di questo decennio che i criteri di certificazione si sono maggiormente diversificati tra le varie province, rispetto a una sostanziale omogeneità del 2002-03.

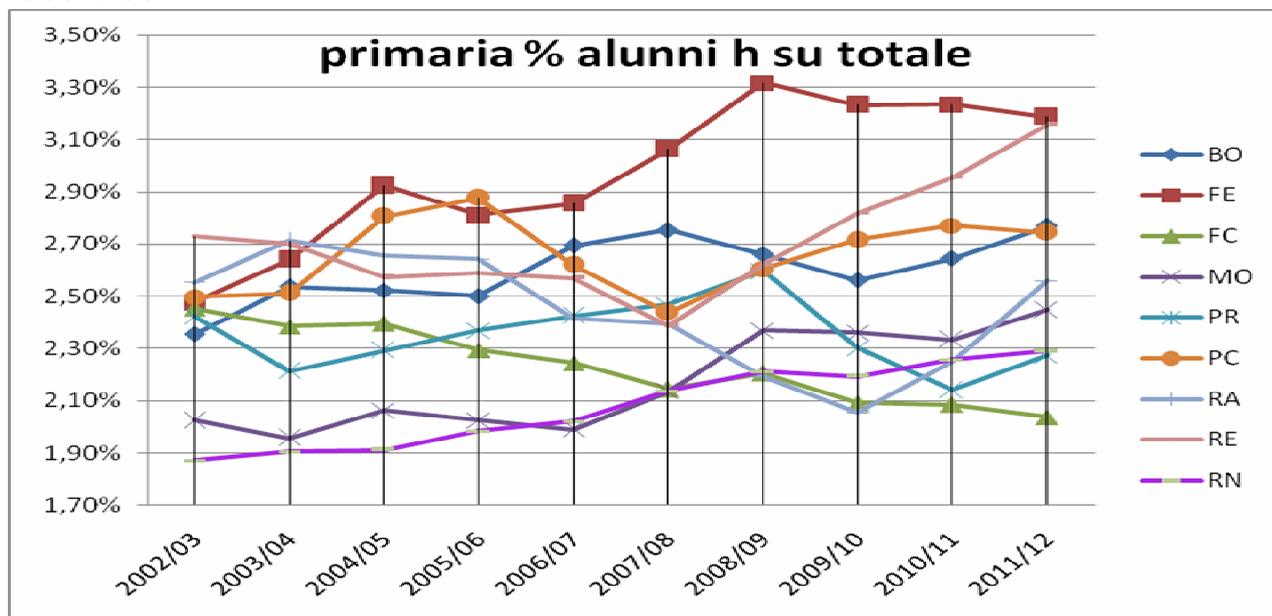
Dati aggregati per grado di scuola

Tabella 32



Il primo aspetto che colpisce nel grafico che raffronta le percentuali degli alunni certificati sul totale degli alunni nel decennio in ciascuna provincia è sicuramente l'andamento estremamente diversificato delle linee, non soltanto tra provincia e provincia ma, nella stessa provincia, nel corso del tempo. Va tuttavia ricordato che il ridotto numero di bambini della scuola dell'infanzia può far 'impennare' le percentuali anche con piccole variazioni nei numeri assoluti. Anche nel grafico successivo, come nel precedente, si rende evidente il diverso andamento delle linee che rappresentano la percentuale degli alunni certificati sul totale degli alunni del medesimo ordine e grado.

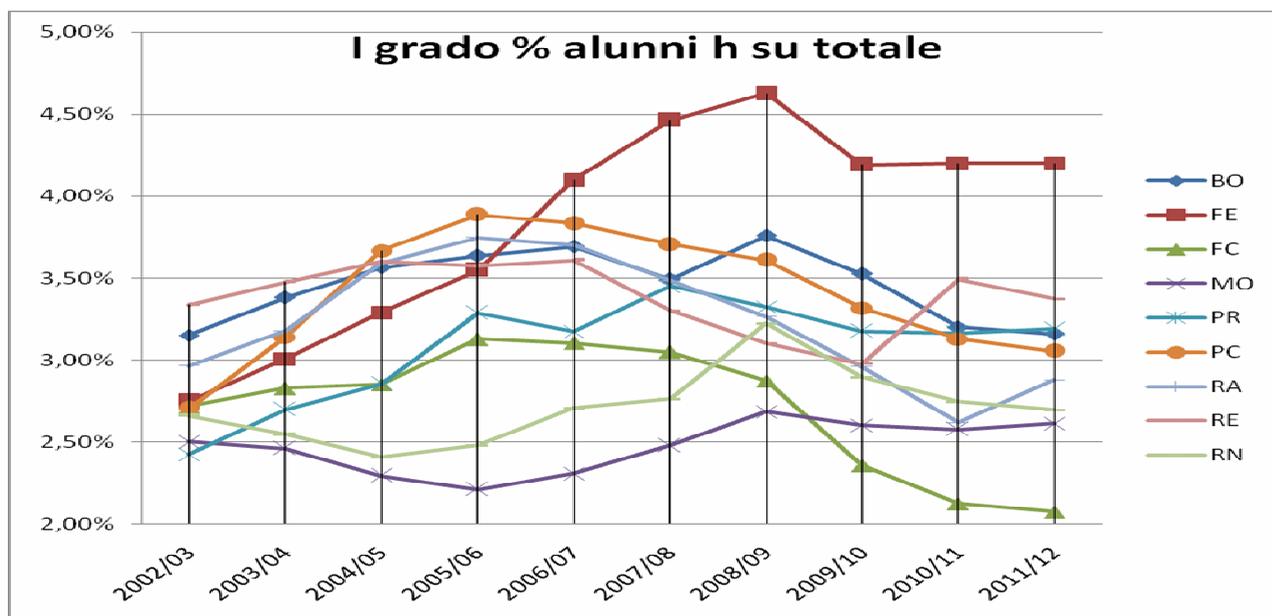
Tabella 33



Un aspetto che si coglie con evidenza è, ad esempio, la distanza che separa la linea di Rimini da quella di Ferrara, indicando uno scarto percentuale non indifferente degli alunni certificati sul totale nelle due province.

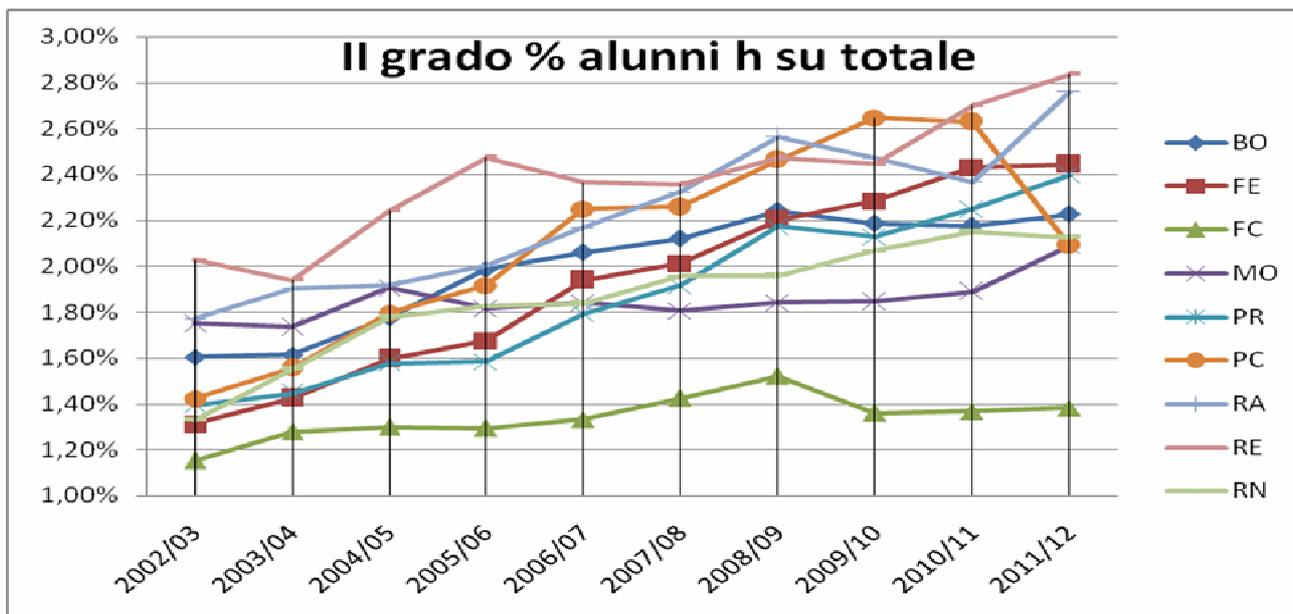
Si evidenzia inoltre che, in controtendenza rispetto alle altre province, a Forlì-Cesena le percentuali sono in diminuzione costante nel decennio, mentre, ad esempio, Parma ha un andamento irregolare, con aumenti e diminuzioni, anche bruschi. Spiccano le percentuali di Ferrara, che si pongono molto al di sopra di tutte quelle delle altre province.

Tabella 34



La maggior percentuale degli alunni disabili nella provincia di Ferrara, già evidenziata nella scuola primaria, si conferma anche nella scuola secondaria di I grado, così come l'andamento in diminuzione della provincia di Forlì-Cesena. Modena ha l'andamento più costante, senza grandi picchi né ritrazioni.

Tabella 35



Nella scuola secondaria di II grado l'andamento delle linee è assai meno diversificato; si può dire che tutte le province hanno avuto un aumento pressoché costante della percentuale di alunni certificati; si conferma che Forlì-Cesena ha una percentuale assai più bassa di alunni certificati rispetto a quella delle altre province.

Per visualizzare meglio gli andamenti nel tempo delle percentuali degli alunni con handicap rispetto alla popolazione scolastica di ciascun ordine e grado di scuola e nelle diverse province, possiamo di nuovo usare un grafico a linee in pila.

Tutti i grafici seguenti dimostrano che, nel tempo, gli andamenti delle diverse province sono andati differenziandosi, rispetto a una sostanziale coerenza del 2002-03, come già rilevato nei dati più aggregati.

Tabella 36

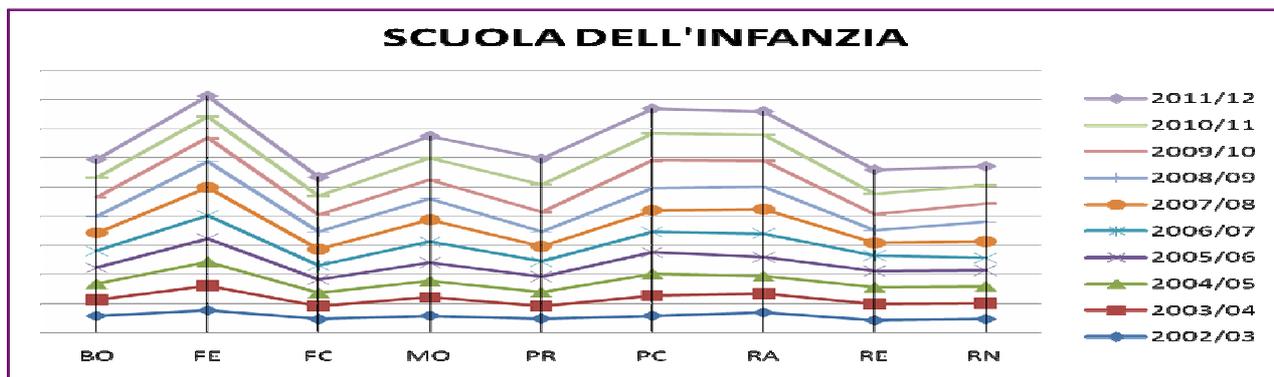


Tabella 37

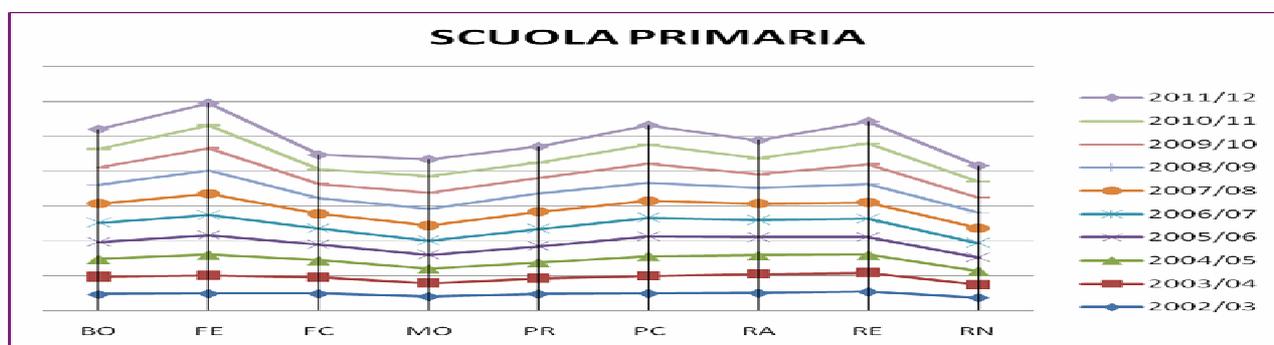


Tabella 38

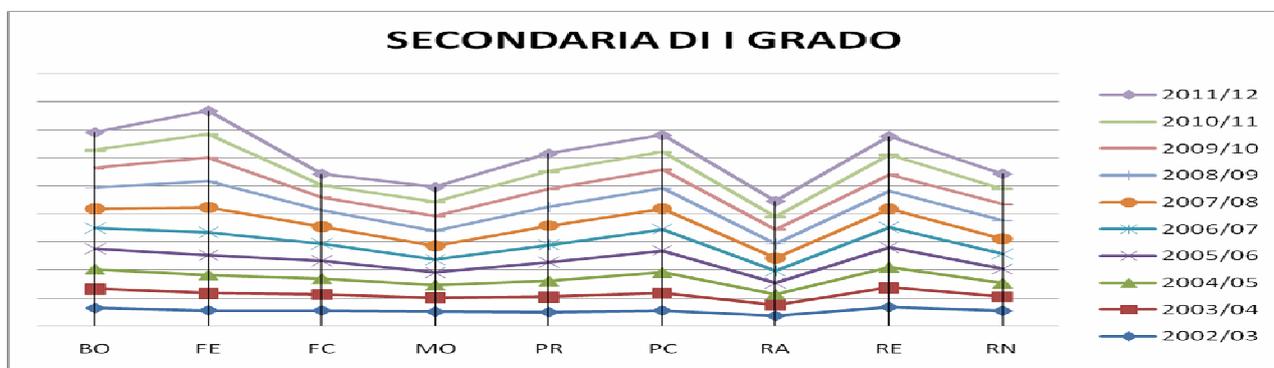
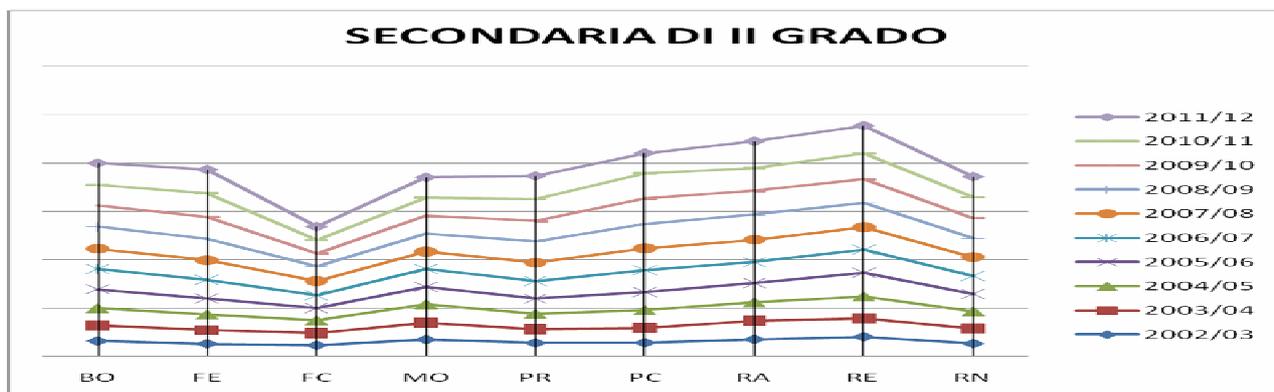


Tabella 39



Analisi dei numeri indice

Per approfondire l'andamento dei dati dell'integrazione scolastica degli alunni certificati degli ultimi dieci anni, può essere utile effettuare un diverso tipo di analisi.

Se infatti utilizziamo un grafico che mette a confronto le percentuali (ad esempio alunni certificati su alunni totali e posti di sostegno su posti comuni) le linee non risultano particolarmente 'eloquenti' e non riescono a mettere a raffronto i fenomeni.

Se invece, per ogni serie di dati (popolazione scolastica, alunni certificati, posti comuni, posti di sostegno, posti totali) confrontiamo ciascun anno in rapporto al 2002-03, rendendo i valori di quell'anno pari a 1 (o a cento), possiamo comprendere meglio una serie di aspetti altrimenti non evidenziabili.

Assumiamo dunque come valore di base i dati del 2002-03. Poi dividiamo i valori di ciascun anno successivo per quelli dell'anno base. In questo modo vediamo, nel corso del tempo, qual è il valore di ciascun anno rispetto al primo. L'andamento delle linee del grafico ci dirà se il 'percorso di accrescimento' che abbiamo individuato nelle precedenti analisi sia stato regolare nel tempo oppure no.

Tabella 40

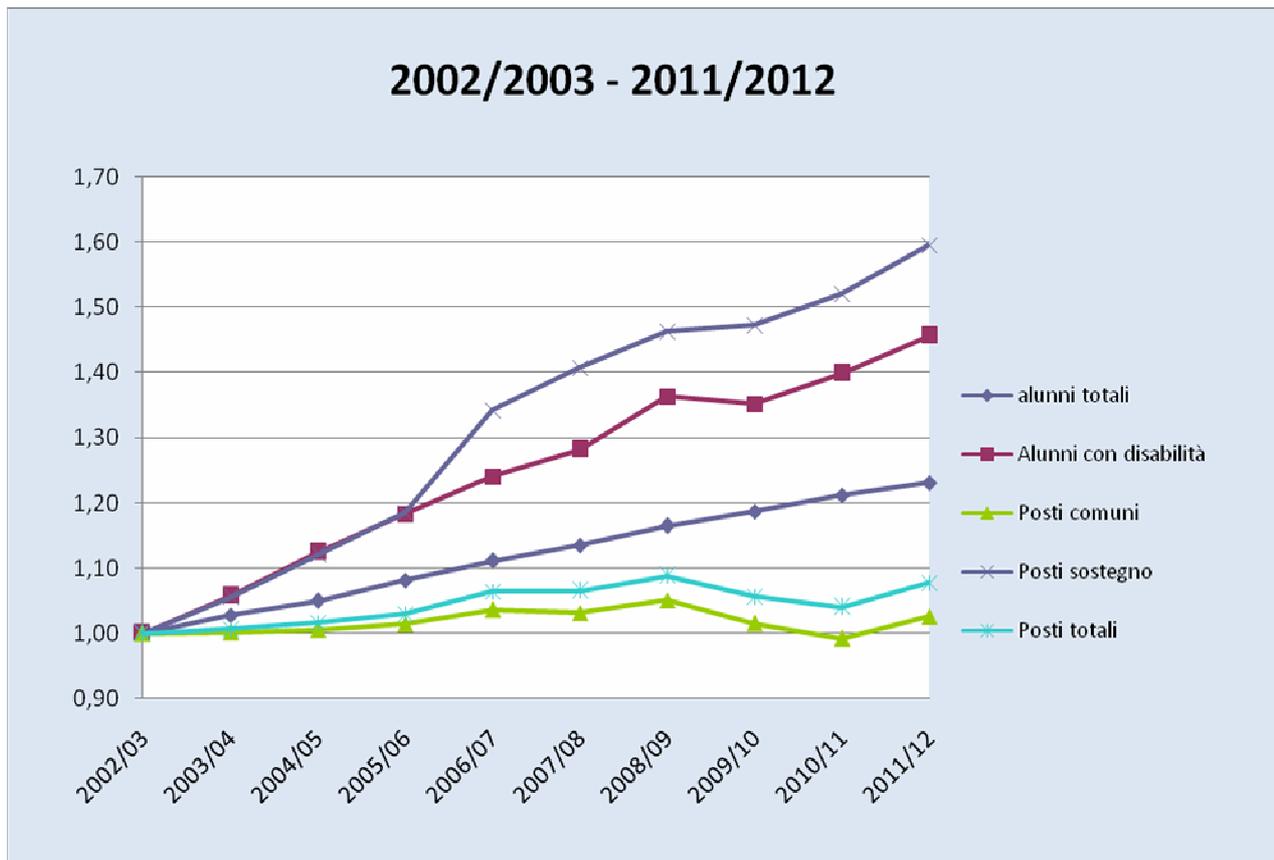
EMILIA-ROMAGNA	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12
Alunni totali	420.953	432.722	441.776	455.118	467.766	478.025	490.432	499.471	510.316	518.119
	1,00	1,03	1,05	1,08	1,11	1,14	1,17	1,19	1,21	1,23
Alunni H	8.778	9.281	9.868	10.382	10.887	11.249	11.965	11.869	12.279	12.786
	1,00	1,06	1,12	1,18	1,24	1,28	1,36	1,35	1,40	1,46
Posti comuni	38.933	39.018	39.161	39.502	40.349	40.157	40.901	39.525	38.650	39.940
	1,00	1,00	1,01	1,01	1,04	1,03	1,05	1,02	0,99	1,03
Posti sostegno	3.882	4.099	4.349	4.599	5.209	5.465	5.679	5.717	5.902	6.195
	1,00	1,06	1,12	1,18	1,34	1,41	1,46	1,47	1,52	1,60
Posti totali	42.815	43.117	43.510	44.101	45.558	45.622	46.580	45.242	44.552	46.135
	1,00	1,01	1,02	1,03	1,06	1,07	1,09	1,06	1,04	1,08

L'analisi effettuata in questo modo ci mostra che per ogni cento alunni certificati nel 2002-03 adesso ce ne sono 146; e che per ogni cento posti di sostegno 2002-03 adesso ce ne sono 160. Ricordiamo ancora una volta che i dati SIDI 2011-12 utilizzati comprendono gli spezzoni.

Il numero indice per l'anno scolastico 2011-12, non considerando gli spezzoni orario, assumerebbe valore pari a 1,53. Infatti nel 2011-12 i posti di sostegno

derivanti da spezzoni sono pari a 249.

Tabella 41



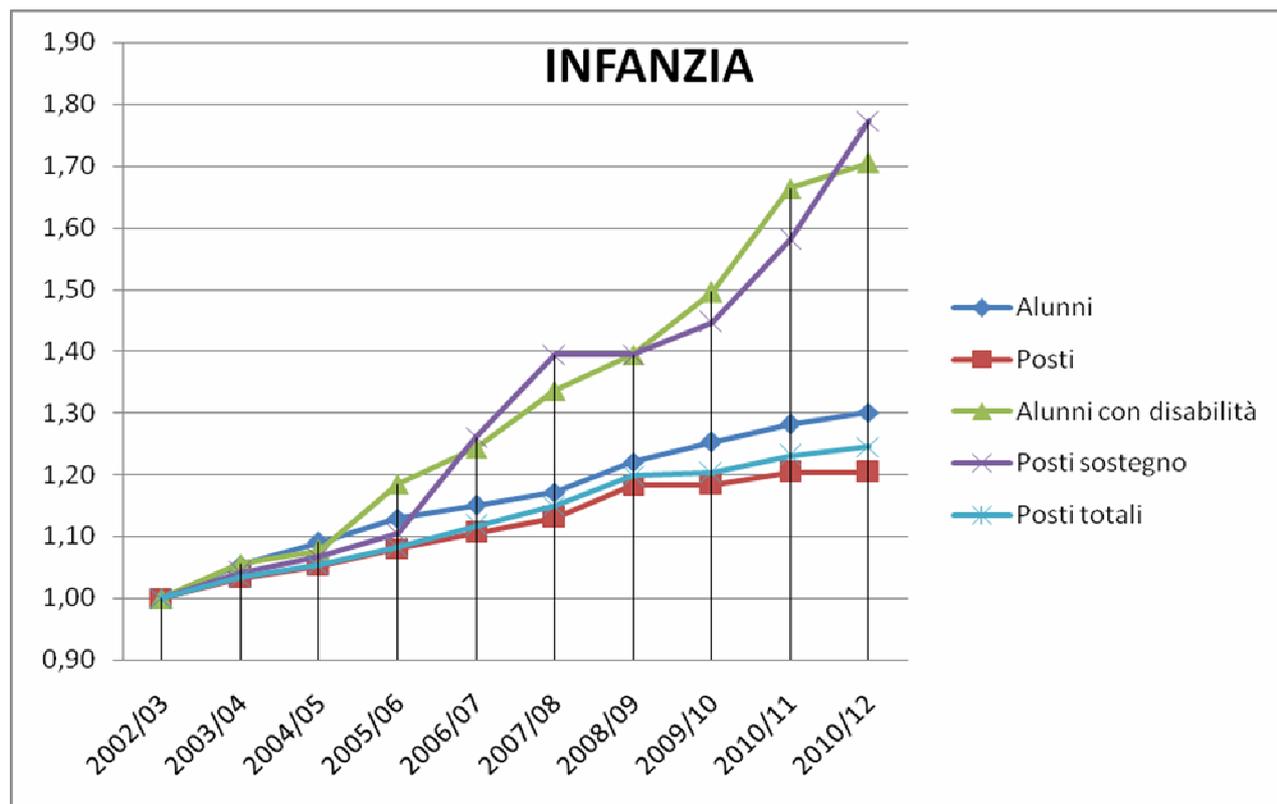
Dal grafico si vede che i posti comuni sono complessivamente rimasti gli stessi di dieci anni fa (ogni 100 posti del primo anno adesso ce ne sono 103); anche i posti totali (che comprendono i posti di sostegno) sono rimasti sostanzialmente stabili (da 100 a 108), mentre gli alunni totali sono aumentati: ogni 100 alunni nel 2002-03 adesso ce ne sono 123.

Quindi, gli unici tassi in crescita sensibile nel decennio sono quelli degli alunni certificati e dei posti di sostegno.

Analisi per grado di scuola

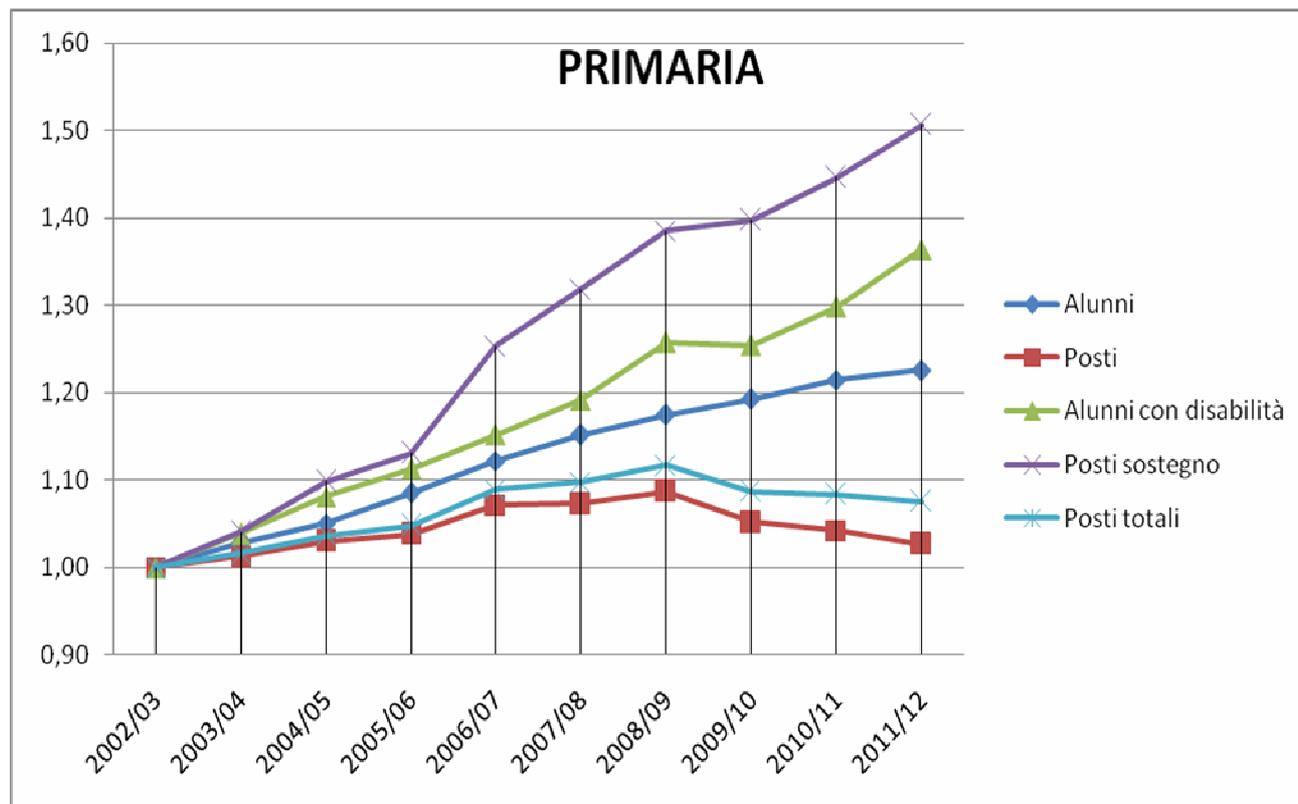
L'analisi dei numeri indice per grado di scuola approfondisce lo sviluppo nel tempo dei diversi tipi di dati.

Tabella 42



L'andamento dei numeri indice ci racconta un'evoluzione della scuola dell'infanzia regolare e coordinata fino al 2004-05. Poi le linee iniziano a divergere. La traiettoria rimane sostanzialmente costante per il totale degli alunni e per i posti comuni, mentre si discostano gli alunni certificati e i posti di sostegno, soprattutto tra il 2005-06 e il 2007-08. Un secondo incremento si registra tra il 2009-10 e l'anno attuale. In buona sostanza, per ogni 100 bambini certificati nella scuola dell'infanzia nel 2002-03, oggi ne abbiamo 171. Per 100 posti di sostegno dieci anni fa, adesso ne abbiamo 177.

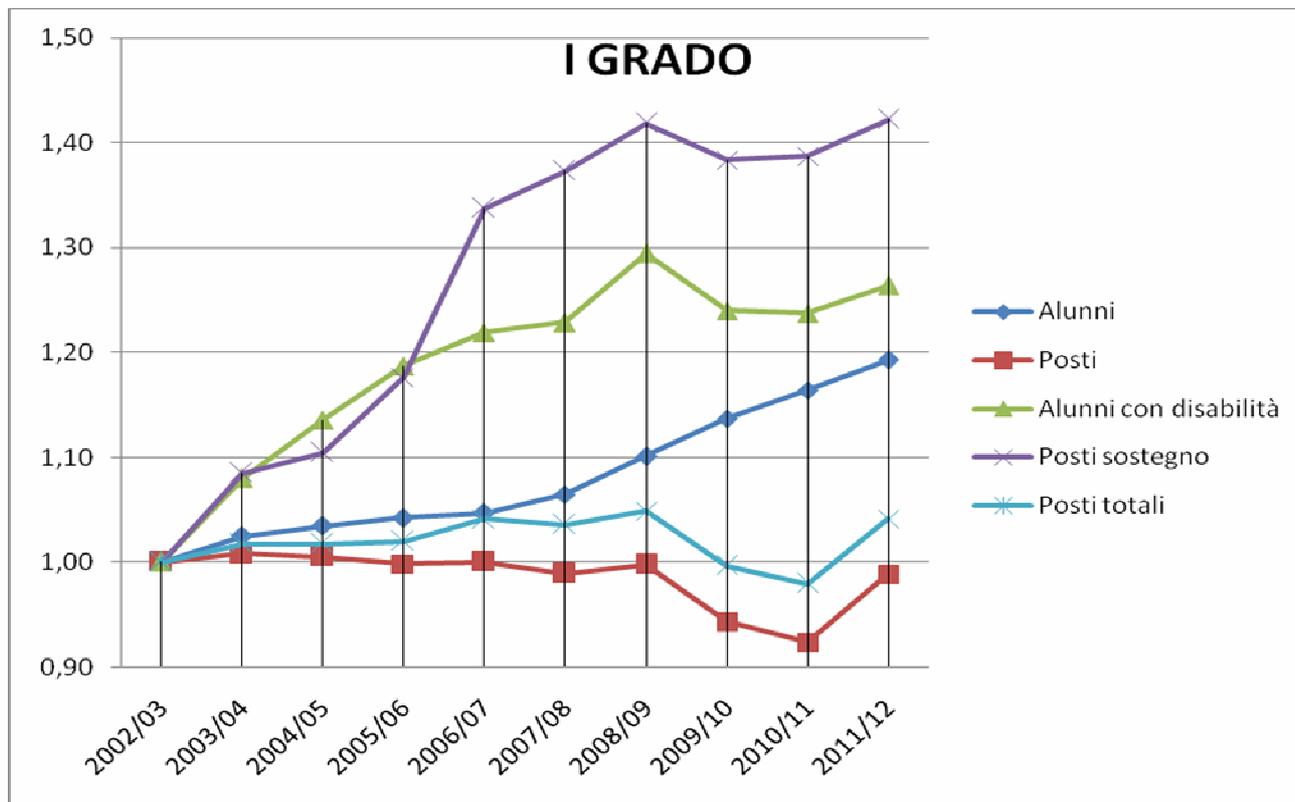
Tabella 43



L'andamento delle linee del grafico della scuola primaria mostra diversificazioni meno nette, pur rimanendo evidente la crescita dei posti di sostegno, soprattutto tra il 2005-06 e il 2006-07. Per ogni 100 posti di sostegno nel 2002-03 ne abbiamo 151 nel 2011-12 (anche considerando che una parte di differenza va imputata come quota 'spezzoni': se, infatti, per l'anno scolastico 2011-12 non considerassimo gli spezzoni orario, per ogni 100 posti di sostegno nel 2002-03 avremmo 146 posti nel 2011-12).

Va detto che la diversificazione tra posti di sostegno e alunni certificati avviene tra il 2006-07 e il 2007-08, poi le due linee, sia pur distanziate, riprendono andamenti quasi paralleli.

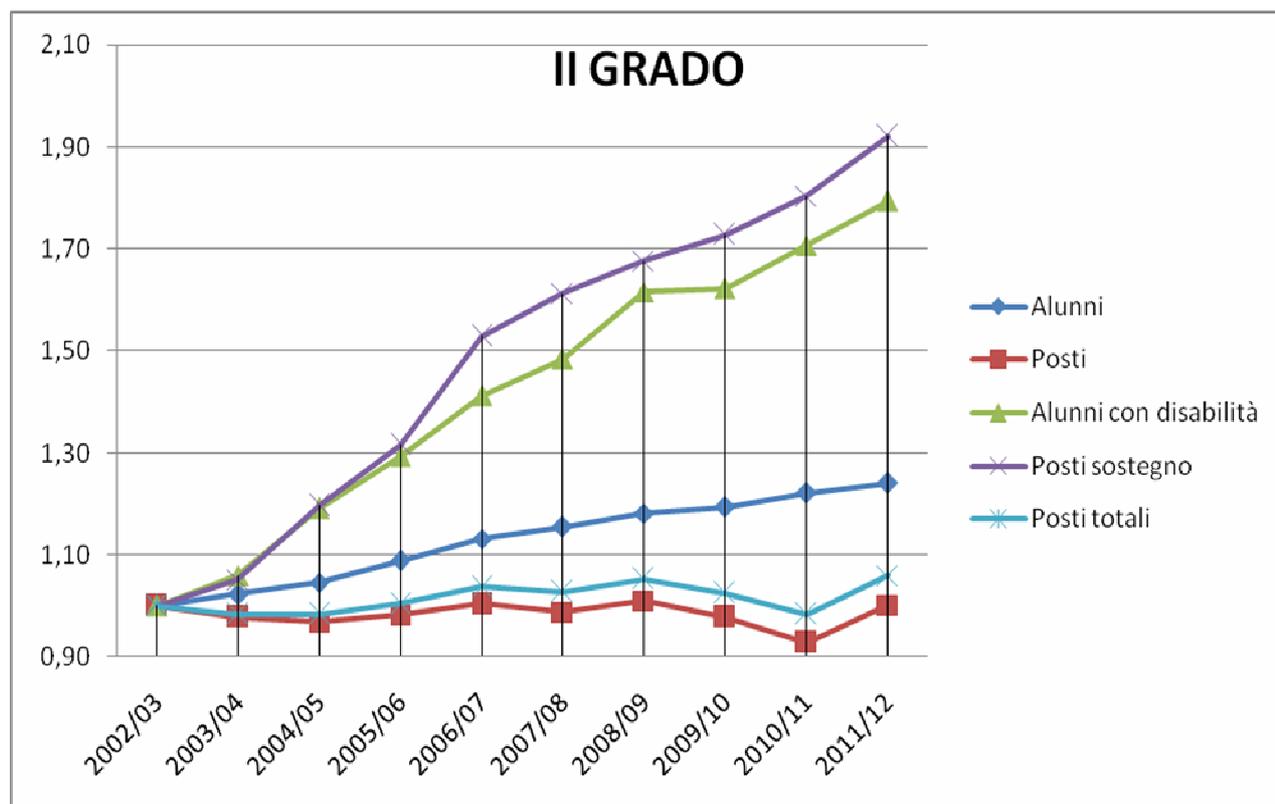
Tabella 44



La differenziazione negli andamenti delle linee della scuola secondaria di I grado è subito evidente e dimostra una accelerazione dell'incremento sia dei posti di sostegno sia degli alunni certificati.

Per ogni 100 alunni certificati nel 2002-03, lo scorso anno se ne sono registrati 126, mentre ogni 100 posti di sostegno assegnati nell'anno indice, lo scorso anno ne sono stati attribuiti 142.

Tabella 45



L'andamento delle linee della scuola secondaria di II grado sembra quasi riprendere quello della scuola dell'infanzia, con una netta differenziazione negli andamenti dei numeri indice tra posti (comuni e totali) e alunni totali da una parte, e alunni certificati e posti di sostegno dall'altra.

Va però detto che l'andamento delle linee che rappresentano i numeri indice dei posti di sostegno e degli alunni certificati è piuttosto coerente e quindi si può dire che – in buona sostanza – è l'aumento delle certificazioni che trascina l'incremento dei posti di sostegno.

Le ragioni di un incremento così rilevante delle certificazioni nella scuola secondaria di II grado nel decennio sono sicuramente frutto dell'arrivo, in questo grado di scuola, degli alunni che avevamo già visto aumentare nel corso del decennio negli ordini di scuola inferiori.

Si tratta quindi di un dato destinato a una ulteriore inesorabile crescita nei prossimi anni, visti gli incrementi che abbiamo osservato negli altri ordini e gradi di scuola.

Questo dato non è ininfluente rispetto alla pianificazione delle risorse da destinarsi agli alunni certificati nella scuola secondaria di II grado negli anni futuri, e poi nella loro vita adulta, rispetto alla conquista del maggior grado possibile di autonomia e di indipendenza.